

Oggetto: Incarico di Direttore generale dell'Istituto. Rinnovo ai sensi dell'art. 12, comma 5, dello Statuto.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Visto il decreto legislativo 21 gennaio 2004, n. 38, recante “Istituzione dell'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRiM), pubblicato sulla G.U. n. 38, del 16 febbraio 2004;
- Visto lo Statuto dell'INRiM, emanato ai sensi del D.Lgs. 25/11/2016, n. 218, in vigore dal 1° marzo 2018;
- Visto il DPCM 23 agosto 2022, n.143 recante il regolamento in attuazione dell'art. 1, comma 596, della legge 27 settembre 2019, n. 160 in materia di compensi ai componenti degli organi degli enti pubblici;
- Vista la circolare della Presidenza del Consiglio 29 dicembre 2022 di applicazione del DPCM 23 agosto 2022, n. 143, e di esso in particolare l'art. 5;
- Visto il Decreto MUR 329 del 3 aprile 2025 con il quale il prof. Pietro Asinari è stato nominato Presidente dell'INRiM per la durata di un quadriennio;
- Vista la propria deliberazione n. **57/2017/10** del 19 dicembre 2017, con la quale - a seguito di selezione pubblica - è stato conferito l'incarico di Direttore generale al Dott. Moreno Tivan per un quadriennio a far data dal 1° febbraio 2018;
- Vista altresì la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. **63/2021/9** del 23 dicembre 2021, con la quale è stato rinnovato l'incarico di Direttore generale al Dott. Moreno Tivan per un ulteriore quadriennio, a decorrere dal 1° febbraio 2022;
- Rilevato che il percorso di rilevante crescita organizzativa e operativa dell'Istituto, già avviato a partire dal 2018, appare essersi ulteriormente rafforzato e consolidato nel corso del quadriennio trascorso;
- Richiamate, al proposito, le valutazioni del lavoro svolto dal dott. Tivan nel triennio 2022-2024, deliberazioni del Consiglio di amministrazione n. 56/2023/10 del 28 dicembre 2023, n. 5/2025/2 del 17 febbraio 2025 e n. 43/2025/9 del 18 novembre 2025, che attestano la completa e piena soddisfazione in merito al relativo operato;
- Osservato che l'incarico di Direzione generale, a norma del quinto comma dell'art.12 dello Statuto, è rinnovabile;
- Tenuto conto:
 - della competenza dimostrata, dell'impegno profuso, dei notevoli e indubbi risultati raggiunti sia in relazione allo sviluppo dell'organizzazione che della concreta capacità amministrativa, tra cui l'implementazione del sistema di contabilità economico-patrimoniale, la completa revisione e ottimizzazione del sistema di approvvigionamento, l'allestimento delle nuove sedi, lo sviluppo e rinnovamento delle infrastrutture, l'efficace recepimento delle normative;
 - della volontà di proseguire in continuità e senza rallentamenti il processo di evoluzione e sviluppo dell'amministrazione, funzionale alla realizzazione della visione strategica decennale (*Metrology towards 2030*), formulata dalla precedente Presidenza e confermata

in continuità da questa Presidenza, caratterizzata da ulteriori rilevanti obiettivi, tra cui quello di trasformazione digitale;

- delle importanti iniziative in corso di realizzazione, tra cui i programmi europei metrologici, i progetti ministeriali continuativi e la messa a regime delle nuove infrastrutture avviate;
- che i menzionati processi richiedono, accanto all'alta qualificazione tecnico-professionale e comprovata esperienza gestionale, all'approfondita conoscenza delle normative e degli assetti organizzativi degli Enti pubblici, una specifica conoscenza approfondita delle dinamiche dell'Ente e della sua amministrazione, dei soggetti istituzionali e territoriali, del suo sistema di finanziamento;
- che occorre proseguire e rafforzare le azioni di promozione e miglioramento del clima organizzativo;
- del rapporto fiduciario sussistente tra l'attuale Presidenza e la Direzione generale, incaricata dell'esecuzione degli indirizzi presidenziali nell'amministrazione, che conferma il rapporto fiduciario avviato con la precedente Presidenza;
- Preso atto che lo Statuto dell'INRiM, in base al combinato disposto dell'art. 6, comma 3, lettera b, e dell'art. 12, comma 5, prevede che l'incarico sia attribuito dal Presidente tramite stipula di un contratto di diritto privato;
- Rilevato che, a norma del citato Statuto, art. 12 quarto comma, l'incarico è a tempo pieno e di livello dirigenziale generale;
- Osservato che, a norma del richiamato art. 5 della circolare della Presidenza del Consiglio 29 dicembre 2022, non trovano pertanto applicazione le previsioni di cui all'art. 9 del DPCM 23 agosto 2022, n. 134;
- Osservato che, a norma del comma 6 del citato art. 12, spetta al Consiglio di amministrazione, su proposta del Presidente, la determinazione della retribuzione del Direttore generale;
- Osservato l'art. 24 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e di questi, in particolare, i commi 1 e 1-bis;
- Osservati gli artt. 51 e 52 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 5 marzo 2008, relativo al personale dell'area VII della dirigenza Università e Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione;
- Osservati gli artt. 24 e 25 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 7 agosto 2024, relativo al personale dell'Area Istruzione e Ricerca per il triennio 2019-2021;
- Ritenuto opportuno prevedere che il trattamento economico spettante al Direttore generale sia automaticamente adeguato agli incrementi derivanti dalla contrattazione collettiva di comparto;
- Valutata l'ampiezza delle funzioni e delle connesse responsabilità definite dal primo e secondo comma dell'art. 12 dello Statuto, ivi comprese quelle derivanti dal ruolo di datore di lavoro;
- Dato atto che nel quadriennio 2022-2025 l'Istituto, ora articolato a livello nazionale su 3 sedi, ha registrato un rilevante incremento dimensionale in termini finanziari, di attività realizzate e di personale impiegato;
- Ritenuto, pertanto, di determinare la retribuzione del Direttore generale in 188.000,00 euro, secondo la seguente struttura:

Retribuzione fissa		Retribuzione variabile	
Tabellare	Posizione fissa	Posizione variabile	Risultato
60.102,87	39.830,20	52.066,93	36.000,00

- Su proposta del Presidente;
- Con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi di legge,

d e l i b e r a:

- 1) di rinnovare l'incarico di Direttore generale al Dott. Moreno Tivan per un quadriennio, decorrente dal 1° febbraio 2026;
- 2) di determinare il compenso annuo da attribuire al Direttore Generale, onnicomprensivo e soggetto agli incrementi derivanti dalla contrattazione collettiva di comparto, in 188.000,00 euro lordo percipiente, di cui 36.000 collegati al risultato;
- 3) di rimandare la disciplina del rapporto, a tempo pieno, alle previsioni statutarie.

IL PRESIDENTE*(prof. Pietro Asinari)***IL CONSIGLIERE ANZIANO***(dott. Vito Fericola)**Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005*